

Federazione Autonoma Bancari Italiani via Tevere, 46 00198 Roma
federazione@fabi.it Tel. (06) 8415751

Dipartimento Organizzazione

Ufficio Stampa – Immagine – Comunicazione - e-mail segreteriafabi@landosileoni.it



b.pastorelli@fabi.it

Per un'informativa puntuale e completa le strutture sono pregate di segnalare gli articoli che riguardano la Fabi (in particolare quelli delle cronache locali) oltre che alla Federazione anche al curatore della rassegna.

TUTTOFABI

Anno VII – martedì 2 marzo 2010

IL RESTO DEL CARLINO / Ancona martedì 02 marzo 2010

Tre giorni di sciopero alla Seba spa contro la vendita

— JESI — LA FABI e la Fiba Cisl di Jesi hanno proclamato uno sciopero di tre giorni, da ieri a domani, contro la vendita da parte di Banca Marche della società di servizi bancari Seba spa, specializzata in attività di back office. Una cessione che potrebbe portare al licenziamento di 35 lavoratori.

I sindacati protestano «contro la decisione di BdM, Cassa di risparmio di Loreto, Cassa di risparmio di Fermo, Cassa di risparmio di Fabriano e Cassa di risparmio di Ascoli (gli istituti che detengono il capitale azionario di Seba spa) di disfarsi della società con una vendita frettolosa, probabilmente a un'azienda non del settore». Senza assumersi «la responsabilità di una gestione che negli anni si è rivelata critica, priva di strategie per il futuro, e che ha portato a un bilancio fortemente negativo».

Secondo il segretario provinciale della Fabi di Jesi Massimo Buonanno la situazione «si è aggravata notevolmente nel 2009 per l'assurda decisione della Carifac e della Cassa di Risparmio di Fermo di togliere le loro commesse alla Seba per destinarle ad altre aziende che operano fuori dalle Marche».

ADNKRONOS 01 03 2010**SEBA: DA OGGI SCIOPERO DI 3 GIORNI DEI DIPENDENTI**

Ancona, 1 mar. - (Adnkronos/Labitalia) - Uno sciopero di tre giorni, a partire da oggi, per protestare contro la vendita, da parte di Banca delle Marche, della società di servizi bancari marchigiana Seba Spa, specializzata in attività di back office. Cessione che potrebbe portare al licenziamento di circa 35 lavoratori. Lo hanno proclamato la Fabi e la Fiba Cisl di Jesi. «I lavoratori della Seba spa Servizi Bancari di Jesi -affermano in una nota congiunta Fabi e Fiba Cisl- protestano e lottano contro la decisione di Banca Marche, Cassa di risparmio di Loreto, Cassa di risparmio di Fermo, Cassa di risparmio di Fabriano e Cassa di risparmio di Ascoli (gli istituti che detengono il capitale azionario di Seba Spa) di disimpegnarsi dalla società tramite una frettolosa vendita, probabilmente a un'azienda non del settore». Secondo i sindacati di categoria, «tutto ciò al solo scopo di evitare di assumersi le responsabilità dovute a una gestione che negli anni si è rivelata critica, priva di strategie per il futuro e che ha portato a un bilancio fortemente negativo». «Tutto ciò tra l'altro -aggiungono- annullando nei fatti accordi, e intese di massima, che negli anni suddette banche avevano liberamente sottoscritto o raggiunto con le rappresentanze dei lavoratori». «La situazione -ha spiegato il segretario provinciale della Fabi di Jesi, Massimo Buonanno- si è aggravata notevolmente nel corso del 2009, a seguito dell'assurda decisione della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, prima, e della Cassa di Risparmio di Fermo, poi, di togliere le loro commesse alla Seba Spa per destinarle ad altre aziende che operano al di fuori delle Marche». Lo sciopero terminerà mercoledì. Un protesta, proseguono Fabi e Fiba Cisl di Jesi, per chiedere «a Banca Marche, e agli altri istituti di credito proprietari, di assumersi le proprie responsabilità e di farsi carico del futuro occupazionale dei dipendenti di Seba Spa, nel rispetto degli accordi sindacali precedentemente sottoscritti». (Lab/Opr/Adnkronos) 01-MAR-10 18:25 NNN

AGI 01 03 2010**BANCA MARCHE: FABI E FIBA, SCIOPERO CONTRO VENDITA SEBA SPA**

(AGI) - Roma, 1 mar. - Uno sciopero di tre giorni per protestare contro la vendita da parte di Banca delle Marche della società di servizi bancari marchigiana Seba Spa, specializzata in attività di back office. Cessione che potrebbe portare al licenziamento di circa 35 lavoratori. Lo hanno proclamato la Fabi e la Fiba Cisl di Jesi. "I lavoratori della Seba spa Servizi Bancari di Jesi", affermano in una nota congiunta Fabi e Fiba Cisl, "protestano e lottano contro la decisione di Banca Marche, Cassa di risparmio di Loreto, Cassa di risparmio di Fermo, Cassa di risparmio di Fabriano e Cassa di risparmio di Ascoli (gli istituti che detengono il capitale azionario di Seba Spa) di disimpegnarsi della società tramite una frettolosa vendita, probabilmente ad una azienda non del settore. "La situazione", spiega il segretario provinciale della Fabi di Jesi, Massimo Buonanno, "si è aggravata notevolmente nel corso

del 2009 a seguito dell'assurda decisione della Cassa Risparmio di Fabriano e Cupramontana, prima, e della Cassa di Risparmio di Fermo, poi, di togliere le loro commesse alla Seba Spa per destinarle ad altre aziende che operano al di fuori delle Marche".

Lo sciopero e' iniziato il 1. marzo e terminera' mercoledi'. Un protesta per chiedere, proseguono Fabi e Fiba Cisl di Jesi, "a Banca Marche e agli altri istituti di credito proprietari di assumersi le proprie responsabilita' e di farsi carico del futuro occupazionale dei dipendenti di Seba Spa nel rispetto degli accordi sindacali precedentemente sottoscritti". (AGI) Red

ASCA 01 03 2010

Banca Marche: Fabi, 3 giorni di sciopero. A rischio 35 posti di lavoro

(ASCA) - Roma, 1 mar - Uno sciopero di tre giorni per protestare contro la vendita da parte di Banca delle Marche della societa' di servizi bancari marchigiana Seba Spa, specializzata in attivita' di back office. Lo sciopero ha inizio oggi e terminera' mercoledi, lo hanno proclamato la Fabi e la Fiba Cisl di Jesi contro una "cessione che potrebbe portare al licenziamento di circa 35 lavoratori", spiega la nota dei sindacati. "I lavoratori della Seba spa Servizi Bancari di Jesi", spiegano i sindacati, "protestano e lottano contro la decisione di Banca Marche, Cassa di risparmio di Loreto, Cassa di risparmio di Fermo, Cassa di risparmio di Fabriano e Cassa di risparmio di Ascoli (gli istituti che detengono il capitale azionario di Seba Spa) di disimpegnarsi della societa' tramite una frettolosa vendita, probabilmente ad una azienda non del settore. "La situazione", spiega il segretario provinciale della Fabi di Jesi, Massimo Buonanno, "si e' aggravata notevolmente nel corso del 2009 a seguito dell'assurda decisione della Cassa Risparmio di Fabriano e Cupramontana, prima, e della Cassa di Risparmio di Fermo, poi, di togliere le loro commesse alla Seba Spa per destinarle ad altre aziende che operano al di fuori delle Marche".

MF Dow Jones Newswires March 01, 2010 11:19 ET (16:19 GMT)

Banca Marche: Fabi-Fiba Cisl, sciopero contro vendita Seba

ROMA (MF-DJ)--Fabi e Fiba Cisl di Jesi hanno proclamato uno sciopero di tre giorni per protestare contro la vendita da parte di Banca delle Marche della societa' di servizi bancari marchigiana Seba Spa, specializzata in attivita' di back office.

La cessione, si legge in una nota congiunta Fabi e Fiba Cisl, potrebbe portare al licenziamento di circa 35 lavoratori. Per tale ragione i lavoratori della Seba spa Servizi Bancari di Jesi, affermano di disimpegnarsi dalla societa' tramite una frettolosa vendita, probabilmente ad una azienda non del settore.

La protesta , prosegue la nota, chiede a Banca Marche e agli altri istituti di credito proprietari di assumersi le proprie responsabilita' e di farsi carico del futuro occupazionale dei dipendenti di Seba Spa nel rispetto degli accordi sindacali precedentemente sottoscritti. com/pie - (END) Dow Jones Newswires March 01, 2010 11:19 ET (16:19 GMT) - Copyright (c) 2010 MF-Dow Jones

News Srl.

da MF/Dow Jones via Yahoo! Finanza lunedì, 1 marzo 2010 - 17:17**Banca Marche: Fabi-Fiba Cisl, sciopero contro vendita Seba**

ROMA ()--Fabi e Fiba Cisl di Jesi hanno proclamato uno sciopero di tre giorni per protestare contro la vendita da parte di Banca delle Marche della società di servizi bancari marchigiana Seba Spa, specializzata in attività di back office.

La cessione, si legge in una nota congiunta Fabi e Fiba Cisl, potrebbe portare al licenziamento di circa 35 lavoratori. Per tale ragione i lavoratori della Seba spa Servizi Bancari di Jesi, affermano di disimpegnarsi dalla società tramite una frettolosa vendita, probabilmente ad una azienda non del settore.

La protesta, prosegue la nota, chiede a Banca Marche e agli altri istituti di credito proprietari di assumersi le proprie responsabilità e di farsi carico del futuro occupazionale dei dipendenti di Seba Spa nel rispetto degli accordi sindacali precedentemente sottoscritti. com/pie

da ASCA via Alice Notizie - 01 mar 18:17**BANCA MARCHE: FABI, 3 GIORNI DI SCIOPERO. A RISCHIO 35 POSTI DI LAVORO**

Uno sciopero di tre giorni per protestare contro la vendita da parte di Banca delle Marche della società di servizi bancari marchigiana Seba Spa, specializzata in attività di back office. Lo sciopero ha inizio oggi e terminerà mercoledì, lo hanno proclamato la Fabi e la Fiba Cisl di Jesi contro una "cessione che potrebbe portare al licenziamento di circa 35 lavoratori", spiega la nota dei sindacati. "I lavoratori della Seba spa Servizi Bancari di Jesi", spiegano i sindacati, "protestano e lottano contro la decisione di Banca Marche, Cassa di risparmio di Loreto, Cassa di risparmio di Fermo, Cassa di risparmio di Fabriano e Cassa di risparmio di Ascoli (gli istituti che detengono il capitale azionario di Seba Spa) di disimpegnarsi della società tramite una frettolosa vendita, probabilmente ad una azienda non del settore. "La situazione", spiega il segretario provinciale della Fabi di Jesi, Massimo Buonanno, "si è aggravata notevolmente nel corso del 2009 a seguito dell'assurda decisione della Cassa Risparmio di Fabriano e Cupramontana, prima, e della Cassa di Risparmio di Fermo, poi, di togliere le loro commesse alla Seba Spa per destinarle ad altre aziende che operano al di fuori delle Marche".

da Asca via Yahoo! Italia Notizie - 01 mar 18:08**Banca Marche: Fabi, 3 giorni di sciopero. A rischio 35 posti di lavoro**

(ASCA) - Roma, 1 mar - Uno sciopero di tre giorni per protestare contro la vendita da parte di Banca delle Marche della società di servizi bancari marchigiana Seba Spa, specializzata in attività di back office. Lo sciopero ha inizio oggi e terminerà mercoledì, lo hanno proclamato la Fabi e la Fiba Cisl di Jesi contro una "cessione che potrebbe portare al licenziamento di circa 35

lavoratori", spiega la nota dei sindacati. "I lavoratori della Seba spa Servizi Bancari di Jesi", spiegano i sindacati, "protestano e lottano contro la decisione di Banca Marche, Cassa di risparmio di Loreto, Cassa di risparmio di Fermo, Cassa di risparmio di Fabriano e Cassa di risparmio di Ascoli (gli istituti che detengono il capitale azionario di Seba Spa) di disimpegnarsi della società tramite una frettolosa vendita, probabilmente ad una azienda non del settore. "La situazione", spiega il segretario provinciale della Fabi di Jesi, Massimo Buonanno, "si è aggravata notevolmente nel corso del 2009 a seguito dell'assurda decisione della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, prima, e della Cassa di Risparmio di Fermo, poi, di togliere le loro commesse alla Seba Spa per destinarle ad altre aziende che operano al di fuori delle Marche".

da ASCA via Alice Notizie 1 3 10

BANCA MARCHE: FABI, 3 GIORNI DI SCIOPERO. A RISCHIO 35 POSTI DI LAVORO

Uno sciopero di tre giorni per protestare contro la vendita da parte di Banca delle Marche della società di servizi bancari marchigiana Seba Spa, specializzata in attività di back office. Lo sciopero ha inizio oggi e terminerà mercoledì, lo hanno proclamato la Fabi e la Fiba Cisl di Jesi contro una "cessione che potrebbe portare al licenziamento di circa 35 lavoratori", spiega la nota dei sindacati. "I lavoratori della Seba spa Servizi Bancari di Jesi", spiegano i sindacati, "protestano e lottano contro la decisione di Banca Marche, Cassa di risparmio di Loreto, Cassa di risparmio di Fermo, Cassa di risparmio di Fabriano e Cassa di risparmio di Ascoli (gli istituti che detengono il capitale azionario di Seba Spa) di disimpegnarsi della società tramite una frettolosa vendita, probabilmente ad una azienda non del settore. "La situazione", spiega il segretario provinciale della Fabi di Jesi, Massimo Buonanno, "si è aggravata notevolmente nel corso del 2009 a seguito dell'assurda decisione della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, prima, e della Cassa di Risparmio di Fermo, poi, di togliere le loro commesse alla Seba Spa per destinarle ad altre aziende che operano al di fuori delle Marche".

ANSA 01-MAR-10 16:51

BANCHE: SEBA; TRE GIORNI SCIOPERO CONTRO VENDITA SPA

ECO S41 QBKM BANCHE: SEBA; TRE GIORNI SCIOPERO CONTRO VENDITA SPA (ANSA) - ANCONA, 1 MAR - La Fabi e la Fiba Cisl di Jesi hanno proclamato uno sciopero di tre giorni, da oggi a mercoledì, contro la vendita da parte di Banca delle Marche della società di servizi bancari Seba spa, specializzata in attività di back office. Una cessione che potrebbe portare al licenziamento di 35 lavoratori. I sindacati protestano «contro la decisione di BdM, Cassa di risparmio di Loreto, Cassa di risparmio di Fermo, Cassa di risparmio di Fabriano e Cassa di risparmio di Ascoli (gli istituti che detengono il capitale azionario di Seba spa) di disfarsi della società con una vendita

frettolosa, probabilmente ad un'azienda non del settore». Senza assumersi «la responsabilità di una gestione che negli anni si è rivelata critica, priva di strategie per il futuro, e che ha portato ad un bilancio fortemente negativo». Secondo il segretario provinciale della Fabi di Jesi Massimo Buonanno la situazione «si è aggravata notevolmente nel 2009 per l'assurda decisione della Carifac e della Cassa di Risparmio di Fermo di togliere le loro commesse alla Seba per destinarle ad altre aziende che operano fuori dalle Marche». (ANSA). COM-MOR 01-MAR-10 16:51 NNN